



I Concerti 2021-2022

mercoledì 13 ottobre 2021 - ore 20.30
Torino, Conservatorio Giuseppe Verdi, piazza Bodoni
I MERCOLEDÌ

Trio AOI
Kyoko Ogawa / violino
Yu Ito / violoncello
Kosuke Akimoto / pianoforte

Joseph Haydn (1732 - 1809)
Trio in mi bemolle maggiore Hob. XV n. 29

Bohuslav Martinů (1890 - 1959)
5 Pièces brèves

Antonín Dvořák (1841 - 1904)
Trio in fa minore op. 65

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

Mercoledì 13 ottobre 2021 (Torino, Conservatorio - ore 20.30) arriva per la prima volta a Torino, ospite dell'Unione Musicale, un gruppo formidabile: il giapponese **Trio AOI**, composto da musicisti che a poco più di 20 anni sono lanciati in una carriera internazionale mozzafiato.

«Oggi come oggi non è possibile non tenere in grande considerazione gli interpreti provenienti dall'Oriente – afferma **Antonio Valentino**, direttore artistico dell'Unione Musicale –. Ne ho inseriti parecchi nel nostro cartellone autunnale per dare un ampio spaccato del panorama attuale, dominato – almeno per quanto riguarda i concorsi internazionali – da questi stupefacenti musicisti, molti dei quali straordinariamente giovani, come il Trio AOI».

Il Trio AOI si è infatti imposto all'attenzione del mondo musicale internazionale nel 2018, con la vittoria del primo premio al blasonato Concorso internazionale ARD di Monaco, dove è stato il primo ensemble giapponese ad aggiudicarsi questo riconoscimento. L'ensemble ha impressionato la giuria sia per le eccezionali abilità individuali dei singoli membri sia per l'equilibrio perfetto del suono, che rende l'AOI un trio con pianoforte di prima qualità. «Siamo rimasti sbalorditi – ha dichiarato Stefan Mendi (pianista del Vienna Piano Trio e membro di giuria all'ARD) – dal modo in cui questo giovane trio giapponese abbia prodotto qualcosa di spettacolare in ogni fase del concorso: un meraviglioso Ives, un Brahms altrettanto grandioso e poi un convincente e splendido Mozart».

Fondato nel 2016 da **Kosuke Akimoto** (pianoforte), **Kyoko Ogawa** (violino) e **Yu Ito** (violoncello), il gruppo ha già inciso due cd con musiche di Haydn, Schubert, Beethoven e Mendelssohn accolti molto positivamente dalla critica, che sottolinea la perfezione tecnica, l'espressività e la maturità della formazione, ben oltre l'età anagrafica dei componenti.

Una curiosità: il nome “AOI” si riferisce alle lettere iniziali dei cognomi dei componenti, ma è anche il nome del fiore comunemente conosciuto in Europa come fiore di malva e secondo la cultura giapponese significa “desiderio” o “fertilità”.

Reduce da una recente tournée di concerti in Giappone con numerose tappe in Europa (tra cui Monaco, Bayreuth, Baden-Baden, Colonia e Amburgo), il Trio AOI debutta all’**Unione Musicale** con un programma che attraversa i secoli: da Haydn a Martinů, passando per il romantico *Trio op. 65* di Dvořák.

In apertura si ascolterà il **Trio in mi bemolle maggiore Hob. XV n. 29** di **Haydn**, opera brillante e luminosa, nella quale il padre del Classicismo pone in perfetto equilibrio il virtuosismo strumentale e l’eleganza della scrittura.

Dopo questa pagina, in cui sono definiti in maniera inequivocabile i contorni della musica strumentale della seconda metà del Settecento, faremo incursione nella grande stagione del Neoclassicismo novecentesco con i **Cinque pezzi brevi** scritti nel 1930 da **Bohuslav Martinů**, compositore ceco naturalizzato statunitense. Non ci si lasci ingannare dal titolo: brevi sì, ma impegnativi e affascinanti, tanto da suscitare l’ammirazione di Stravinskij.

In chiusura il Trio AOI affronterà il terzo dei quattro trii con pianoforte composti da **Dvořák**. Meno noto del “*Dumky*”, il **Trio in fa minore op. 65** non è però una pagina di minore pregio: emerge in questa partitura tutta l’esuberanza del compositore boemo, qualità che gli permise di andare al di là dell’amato modello brahmsiano.

Sulla base di quanto previsto dal DL 23 luglio 2021, n. 105, si comunica che per accedere alle sale da concerto è necessaria la **Certificazione verde COVID-19** e un documento di identità da esibire in caso di ulteriori verifiche.

Le sale sono a **capienza ridotta** e tutti i posti sono numerati.

È **obbligatorio indossare la mascherina** anche durante lo svolgimento degli spettacoli.

La durata del concerto è di **circa 70 minuti, senza intervallo**.

BIGLIETTERIA

biglietti numerati:

intero, **euro 25** - ridotto under 26, **euro 10**

in vendita online su www.unionemusica.it, presso la biglietteria di Unione Musicale e, il giorno del concerto, presso il Conservatorio dalle ore 19.45

INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino

tel. 011 566 98 11 - info@unionemusica.it - www.unionemusica.it

orario: **martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17**



I PROTAGONISTI

Soltanto cinque volte nella storia il concorso internazionale di musica ARD ha conferito il primo premio ad un trio con pianoforte. Il **Trio Aoi** ha vinto questo prestigioso premio nel 2018, dando il via a un'importante carriera internazionale.

Il Trio Aoi è stato fondato nel 2016 da **Kyoko Ogawa** (violino), **Yu Ito** (violoncello) e **Kosuke Akimoto** (pianoforte), tutti diplomati alla Tokyo University of the Arts e studenti della Chamber Music Academy della Suntory Hall (Tokyo) per due anni.

Nella stagione 2019-2020 il Trio Aoi si è esibito in sale prestigiose del Giappone quali la Suntory Hall, la Kioi Hall, la Tokyo Opera City Concert Hall e la Toppan Hall e ha eseguito il *Triplo concerto* di Beethoven con la Sapporo Symphony Orchestra. In Europa si è esibito in diverse città e festival, fra cui Monaco (Herkulesaal), Bayreuth, Baden-Baden, Colonia e la Musiktage Hitzacker.

Gli appuntamenti principali della stagione attuale del Trio Aoi includono recital alla Elbphilharmonie di Amburgo, al Musikverein di Regensburg, al Festival Internazionale di Musica 'Young Prague', in numerose sale in Giappone e in una collaborazione per il Triplo concerto di Casella insieme all'Orchestra Filarmonica di Nagoya.

Attualmente il Trio è stato scelto come "resident artist" alla Kioi Hall (Tokyo) per le stagioni dal 2021 al 2023. Inoltre, una collaborazione lo lega alla Suntory Hall dal 2021.

Il Trio Aoi ha al suo attivo due pubblicazioni: *Haydn No. 27 and Schubert No. 2* e *Beethoven No. 1 and Mendelssohn No. 2*, che hanno riscosso i favori della critica. Il Trio ha vinto l'Aoyama Music Award, il Nippon Steel Music Award e l'Hotel Okura Music Award.

Il termine "Aoi" deriva dalle lettere iniziali dei cognomi dei tre membri e, in lingua giapponese, è anche il nome di un fiore, comunemente conosciuto in Europa come 'fiore di malva', e significa "desiderio" o "fertilità".

Dall'aprile 2019 i membri del Trio Aoi si sono stabiliti in Germania e studiano con Dirk Mommerts (Quartetto Fauré) presso la Hochschule für Musik und Theater di Monaco.

«Ciò che ha colpito di più del Trio Aoi è il fatto che sono un VERO trio con pianoforte: tre eccelsi musicisti con tante qualità e abilità individuali e, allo stesso tempo, sonorità e spirito di un trio nel vero senso della parola. L'equilibrio perfetto di questi due aspetti li rende un trio con pianoforte di qualità»
Vincent Coq (pianista del Trio Wanderer), Ongaku no Tomo, Giappone.

«Siamo rimasti sbalorditi dal modo in cui questo giovane trio giapponese abbia prodotto qualcosa di spettacolare in ogni fase del concorso: un meraviglioso trio di Ives nella prima, un Brahms altrettanto grandioso e poi un convincente – e decisamente splendido – Mozart»

Stefan Mendi (pianista del Vienna Piano Trio, membro di giuria dell'ARD Competition), The Strad, gennaio 2019.

«La giuria li ha votati all'unanimità, facendoli vincere per distacco sugli altri trii. Infatti c'è stato un primo classificato e due terzi classificati... ma nessun secondo»

The Strad, gennaio 2019

L'Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2021-2022 è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino.
